



# Salvare il Servizio Sanitario Nazionale: l'impegno della Toscana

Il sottofinanziamento della sanità è ormai strutturale.

La popolazione invecchia e il SSN è in affanno rispetto alla copertura dei costi delle Regioni determinati prima dalla pandemia e poi dal carobollette, non restituiti dallo Stato.

Sempre più cittadini rischiano di non avere accesso ai servizi sanitari e sociosanitari, un diritto garantito dalla Costituzione (art.32).

La Giunta regionale della Toscana, ha approvato un progetto di legge da inviare alle Camere (come stanno facendo Emilia Romagna e Puglia) che prevede un incremento del Fondo Sanitario Nazionale di circa 4 miliardi l'anno:

la proposta di legge, già approvata il 28/08/2023 dalla Giunta regionale sarà discussa a breve dal Consiglio regionale per l'esame e il via libera definitivo.

Con un obiettivo chiaro: garantire risorse stabili

al Servizio Sanitario Universalistico, adeguate al suo funzionamento e alla sua tenuta complessiva. Un Servizio Sanitario Pubblico peraltro già messo a dura prova dalla gestione Covid e dalla crisi energetica

Per mantenere il sistema della Sanità Pubblica e Universale, che ha bisogno di maggiori risorse, la PDL fa una proposta precisa: portare a 7,5% del PIL il finanziamento annuale.

Questo consentirà di dare risposta alle nuove sfide e ai nuovi bisogni di cura e assistenza dei cittadini, in primis la riduzione delle liste di attesa e l'indispensabile potenziamento della sanità territoriale ed evitare il collasso finanziario della sanità pubblica italiana.





1. La proposta di legge si compone di 3 articoli, il **primo** riguarda l'incremento del **finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard**, a cui concorre lo Stato, su una base annua dello 0,21% del PIL dal 2023 al 2027, così da **raggiungere una percentuale non inferiore al 7,5% del PIL**.  
Traguardi che comportano un **sostanzioso** ma **indispensabile** **incremento delle risorse**: da 128 miliardi di euro (il fabbisogno sanitario programmato nel 2023) a più di **149 miliardi**, per avvicinare l'Italia al **livello di altri Paesi europei** come Francia e Germania.
2. Il **secondo articolo** dispone su un altro punto cardine del Progetto di Legge: il **superamento**, sia **dei vincoli di spesa per il personale del Servizio Sanitario imposti alle Regioni** dalla Legge nazionale, sia del **limite che riguarda il trattamento accessorio per lo stesso personale**.
3. Infine il **terzo articolo** della PDL riguarda la **copertura finanziaria**, che si prevede sarà garantita in prima battuta da maggiori risorse che dovessero rendersi disponibili dalla **crescita economica prevista dall'ultimo DEF del Governo** e, in seconda battuta, da risorse derivanti dal **contrasto all'evasione ed elusione fiscale e contributiva**



**Spi** e **Cgil Toscana**, insieme alla loro **strutture provinciali** e alle **Leghe Spi**, promuovono ed organizzano nel territorio la campagna di **raccolta firme "100 mila firme per migliorare e salvare il Servizio sanitario nazionale"** a

sostegno del Progetto di Legge della Regione Toscana, affinché i cittadini possano contribuire alla **difesa del loro diritto ad avere una Sanità pubblica, universale ed efficiente**.

